

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 4021

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri

(D'ALEMA)

dal Ministro dell'interno

(JERVOLINO RUSSO)

e dal Ministro delle comunicazioni

(CARDINALE)

**di concerto col Ministro del tesoro, del bilancio
e della programmazione economica**

(CIAMPI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 MAGGIO 1999

Conversione in legge del decreto-legge 13 maggio 1999,
n. 131, recante disposizioni urgenti in materia elettorale

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Relazione tecnica	»	4
Relazione tecnico-normativa	»	6
Disegno di legge	»	8
Decreto-legge	»	9

ONOREVOLI SENATORI. - In vista dell'approssimarsi della scadenza elettorale, si ravvisa l'esigenza di adottare disposizioni urgenti per assicurare, per l'anno 1999, la copertura finanziaria delle agevolazioni tariffarie previste per le spese postali relativa alla propaganda elettorale e l'efficienza delle operazioni connesse alle imminenti elezioni amministrative ed europee.

Con l'articolo 1 si provvede alla copertura finanziaria, per l'anno 1999, degli oneri derivanti dalle disposizioni relative alle agevolazioni tariffarie per le spedizioni postali finalizzate alla propaganda durante le consultazioni elettorali (articoli 17 e 20 della legge 10 dicembre 1993, n. 515) che, com'è noto, sono ancora in vigore per l'anno corrente, essendo state soppresse solo a partire dal primo gennaio del 2000 (articolo 41 della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

La previsione di spesa a compensazione degli oneri che la società Poste sopporterà è stimabile, per 85 milioni di elettori, in circa 45 miliardi di lire.

Con il comma 1 dell'articolo 2 viene disposta l'autorizzazione alla proroga, dal 1° luglio 1999 e per un massimo di 6 mesi, del contratto per la locazione delle apparecchiature elettroniche utilizzate dal centro elaborazione dati della Direzione generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno. La proroga è necessaria per evitare possibili interruzioni di servizi di particolare rilievo che consentono la tempestiva erogazione dei contributi erariali agli

enti locali e lo svolgimento di operazioni connesse alle consultazioni elettorali.

Ed infatti, la procedura per il rinnovo del contratto, pur essendo stata avviata da sei mesi, potrebbe non essere conclusa entro la scadenza del contratto stesso fissata al 30 giugno prossimo.

Tenuto conto del divieto di proroga tacita dei contratti previsto dall'articolo 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, si rende pertanto necessario prevedere espressamente con il presente decreto-legge la proroga in questione.

Con la disposizione contenuta nel comma 2 si intende far fronte alla necessità di remunerare il personale dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso il Servizio informatica della Direzione generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno, che è stato chiamato ad assicurare prestazioni eccezionali (turnazioni e reperibilità) nel corso del 1998.

L'esigenza è determinata dalla impossibilità di compensare detto personale con lo stanziamento destinato, in sede di contrattazione collettiva, al personale interessato dalle turnazioni e reperibilità.

Il finanziamento, che ammonta a lire 150 milioni, per l'incremento del fondo è stato reperito nell'ambito degli stanziamenti previsti nella parte corrente del «Fondo speciale» del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, utilizzando parzialmente l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

RELAZIONE TECNICA

Per quanto riguarda la determinazione di un importo previsionale per la copertura finanziaria delle disposizioni che prevedono le agevolazioni tariffarie da applicarsi in occasione delle campagne elettorali previste per il 1999, si è tenuto conto degli oneri sostenuti per le consultazioni del precedente anno.

In quella occasione, rispetto ad una popolazione di aventi diritto al voto pari ad 8.000.000 di elettori, è stato stimato a consuntivo un importo di lire 5.003.664.360.

Tenendo presente che per l'anno corrente sono previste consultazioni elettorali per l'elezione del Parlamento europeo e per il rinnovo di gran parte delle Amministrazioni degli enti locali, che presumibilmente interesseranno circa 85 milioni di elettori, la previsione di spesa dovrebbe ammontare a circa 54 miliardi di lire.

Considerando, peraltro, che lo svolgimento di più consultazioni (amministrative ed europee) nella medesima tornata elettorale potrebbe comportare un risparmio di spesa per l'invio in un unico plico della propaganda agli stessi destinatari, è stato calcolato un costo presunto di lire 45 miliardi.

Le spese relative al contratto di locazione delle apparecchiature elettroniche del centro elaborazione dati della Direzione generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno trovano copertura nello stanziamento del capitolo 1535 - Centro di responsabilità - Amministrazione civile - Unità previsionale di base 3.1.1.0 - Funzionamento, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno.

Il finanziamento dell'incremento del fondo unico di amministrazione del Ministero dell'interno di cui all'articolo 31 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Ministeri è stato reperito nell'ambito degli stanziamenti previsti nella parte corrente del «Fondo speciale» del Ministero del tesoro, utilizzando parzialmente l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

Per la quantificazione della spesa si rinvia alla scheda allegata.

SCHEMA TECNICA

ANNO 1998

Unità in turnazione 60 - Unità in reperibilità 80

Turni	Importo unitario	Totale	Oneri riflessi carico Stato 28,5%	Totali
Pomeridiani n. 3034 ..	12.000	36.408.000		
Festivi n. 120	25.000	3.000.000		
Notturni n. 16	25.000	400.000		
TOTALE GENERALE ...		39.808.000	11.345.280	51.153.280
Turni reperibilità n. 5534	33.600	185.942.400	52.993.584	238.935.984

RIEPILOGO

Oneri per turnazioni	51.153.280
Oneri per reperibilità	238.935.984
TOTALE ...	<u>290.089.264</u>
Importi già disponibili	148.606.000
Importi da attribuire	141.483.264 (142.000.000)

RELAZIONE TECNICO-NORMATIVA

1) *Aspetti tecnico normativi in senso stretto*

A) - Analisi dell'impatto normativo delle norme proposte sulla legislazione vigente.

Le disposizioni del presente provvedimento d'urgenza non provocano effetti durevoli sull'ordinamento giuridico in quanto norme che esauriscono i loro effetti entro l'anno in corso.

Difatti le norme dettate dall'articolo 1 provvedono alla copertura finanziaria, per il solo anno corrente, degli oneri derivanti dalle disposizioni relative alle agevolazioni tariffarie per le spedizioni postali finalizzate alla propaganda durante le consultazioni elettorali.

L'articolo 2, comma 1, provvede alla proroga dal 1° luglio 1999 e per un massimo di sei mesi, del contratto di locazione delle apparecchiature elettroniche utilizzate dal centro elaborazione dati della Direzione generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno.

Con il comma 2 dell'articolo 2 si provvede alla copertura finanziaria degli oneri relativi alla remunerazione del personale dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso il Servizio informatico della Direzione generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno che ha reso prestazioni lavorative eccezionali (turnazioni e reperibilità) nel corso del 1998 e che non è stato possibile compensare.

B) - Analisi del quadro normativo e delle situazioni di fatto che giustificano l'innovazione della legislazione vigente; accertamento dell'esistenza, nella materia oggetto dell'intervento di:

riserva di legge assoluta o relativa;
precedenti norme di delegificazione.

Le disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie per le spedizioni postali finalizzate alla propaganda elettorale sono necessarie per provvedere alla copertura finanziaria per l'anno 1999 degli oneri derivanti dalle agevolazioni tariffarie previste dagli articoli 17 e 20 della legge 10 dicembre 1993, n. 515, che sono state indirettamente confermate dall'articolo 41 della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

La disposizione contenuta nell'articolo 2, comma 1, si è resa necessaria per superare il divieto posto dall'articolo 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, in materia di rinnovo tacito dei contratti, tenuto conto della difficoltà di pervenire alla definizione del contratto di locazione entro la scadenza.

L'articolo 2, comma 2, è necessario per far fronte alla necessità di compensare le turnazioni e la reperibilità del personale del Servizio informatica della Direzione generale della amministrazione civile del Ministero dell'interno rese nel corso del 1998.

C) D) E) – Non si ravvisano elementi di contrasto tra le disposizioni che si commentano e la normativa comunitaria e regionale. Non si rilevano contrasti con le leggi che prevedono trasferimenti di funzioni alle regioni e agli enti locali.

2) *Valutazione dell'impatto amministrativo*

A) – Ricognizione degli obiettivi del progetto ed analisi dei mezzi e dei tempi individuati per il loro perseguimento.

Trattasi di provvedimento che ha la specifica finalità di dettare norme urgenti per assicurare la copertura finanziaria, per l'anno 1999, delle agevolazioni tariffarie previste dagli articoli 17 e 20 della legge n. 515 del 1993 e la funzionalità delle operazioni connesse alle prossime elezioni amministrative ed europee.

B) – Valutazione dell'esistenza di oneri organizzativi a carico delle pubbliche amministrazioni anche in relazione alla loro ripartizione fra strutture centrali e periferiche dello Stato, regioni ed enti locali.

Le disposizioni del provvedimento non comportano nuovi oneri organizzativi a carico di pubbliche amministrazioni.

C) D) – Le disposizioni che si commentano non prevedono la creazione di nuove strutture amministrative nè comportano a carico di cittadini oneri finanziari, organizzativi o burocratici.

La società «Poste Italiane S.p.a.» supporterà un onere presumibile, per il disposto di cui all'articolo 1, di lire 45 miliardi, che sarà rimborsato dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

3) *Elementi di drafting e linguaggio normativo*

Le disposizioni non contengono nuove definizioni normative, novelle legislative ed effetti abrogativi, nè comportano l'esigenza di prevedere deleghe per la redazione di un testo unico.

* * *

Non si è a conoscenza di pronunce della Corte costituzionale, nè di progetti di legge nella materia che costituisce oggetto del provvedimento.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 13 maggio 1999, n. 131, recante disposizioni urgenti in materia elettorale.

Art. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto-legge 13 maggio 1999, n. 131, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 15 maggio 1999.

Disposizioni urgenti in materia elettorale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di assicurare la copertura finanziaria, per l'anno 1999, delle agevolazioni tariffarie previste per le spedizioni postali finalizzate alla propaganda durante le consultazioni elettorali e l'efficienza delle operazioni connesse alle elezioni amministrative ed europee del 13 giugno 1999;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 7 maggio 1999;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri dell'interno e delle comunicazioni, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Articolo 1.

1. Per le agevolazioni tariffarie previste dagli articoli 17 e 20 della legge 10 dicembre 1993, n. 515, è autorizzato il rimborso alle Poste italiane S.p.a. della somma di lire 45 miliardi per le consultazioni elettorali indette per l'anno 1999.

2. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a lire 45 miliardi per l'anno finanziario 1999, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno medesimo, allo scopo utilizzando parzialmente gli accantonamenti relativi al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per lire 18,4 miliardi e al Ministero degli affari esteri per lire 26,6 miliardi.

3. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Articolo 2.

1. Il Ministero dell'interno, in deroga alle vigenti disposizioni di legge, è autorizzato a prorogare, con effetto dal 1° luglio 1999 e per un periodo massimo di sei mesi, il contratto per la locazione delle apparecchiature elettroniche del centro elaborazione dati della Direzione generale dell'Amministrazione civile, per consentire la tempestiva erogazione dei contributi erariali agli enti locali e per assicurare il più funzionale assolvimento degli adempimenti connessi con le consultazioni elettorali del 13 giugno 1999.

2. Ai fini della remunerazione delle prestazioni del personale dell'Amministrazione civile dell'interno in servizio presso il Servizio informatica della Direzione generale di cui al comma 1, rese in occasione dell'organizzazione e dello svolgimento di consultazioni elettorali, il fondo unico di amministrazione del Ministero dell'interno, di cui all'articolo 31 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001 e biennio economico 1998/1999, è integrato, per il solo anno 1999, dell'importo di lire 150 milioni. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1999, allo scopo utilizzando parzialmente l'accantonamento relativo al Ministero medesimo.

Articolo 3.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1999.

SCÀLFARO

D'ALEMA - RUSSO JERVOLINO -
CARDINALE - CIAMPI

Visto, *il Guardasigilli*: DILIBERTO